



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. CAGGIANO

SAIC8AJ00T

Triennio di riferimento: 2022 – 2025

Aggiornamento 2023/2024





La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto-Scuola e territorio

L'Istituzione Scolastica ha assunto configurazione giuridico – amministrativa di Istituto Comprensivo dal giorno 01 settembre 2012, anno in cui l'I.C. di Caggiano ha inglobato l'I.C. di Auletta per effetto del processo di dimensionamento scolastico. Il calo improvviso della natalità verificatosi negli ultimi dieci anni, ha ridotto sensibilmente la popolazione scolastica che può contare attualmente su un totale di 419 alunni distribuiti nei plessi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado dei comuni di Auletta e Caggiano.

Il territorio in cui opera l'I.C., che abbraccia i paesi di Caggiano, Salvitelle e Auletta (quest'ultimo compreso nel Parco del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni), sorge in una zona periferica della provincia di Salerno, al limitare della Basilicata, in un'area decentrata rispetto ai principali centri urbani e ancora in parte legata a tradizioni agricole. L'area di competenza è inserita all'interno di un contesto artistico, storico, paesaggistico, ambientale con enormi potenzialità vicino alle famose Grotte di Pertosa- Auletta nonché alla prestigiosa Certosa di Padula patrimonio dell'UNESCO. La scuola in tal senso gioca un ruolo fondamentale al fine di veicolare il messaggio che le opportunità di sviluppo del territorio non possono prescindere da proprio suggestivo patrimonio artistico.

Negli anni del boom economico, si è registrato un proliferare di piccole e medie realtà imprenditoriali e artigianali, favorito anche da un progressivo rientro di emigrati che hanno investito sul posto. Questo dinamismo economico ha innescato nuovi modelli produttivi e nuovi stili di vita, ma ha prodotto al tempo stesso una crisi dei sistemi valoriali con conseguente disgregazione del tessuto sociale e familiare. Inoltre, a fronte di un miglioramento complessivo del tenore di vita, resta ancora molto da fare sul piano dell'offerta socio- culturale, ricreativa, per la carenza di adeguate sollecitazioni.

La recente crisi economica ha acuito questa situazione in quanto la mancanza di opportunità



lavorative ha costretto molti giovani e padri di famiglia a spostarsi nel nord Italia o all'estero producendo forme diffuse di spopolamento. Altrettanto degno di considerazione è, infine, il crescente flusso immigratorio di popolazioni provenienti dall'Europa dell'Est e dal Continente africano che ha interessato il nostro territorio negli ultimi anni, sollecitando l'adozione di politiche inclusive che hanno chiamato in causa in primo luogo la scuola.

Poste di fronte a queste sfide, le Amministrazioni comunali hanno puntato a politiche di sviluppo e di coesione sociale basate sul recupero delle antiche tradizioni e sulla valorizzazione del patrimonio ambientale e delle eccellenze produttive locali. Un apprezzabile contributo è stato dato dalle innumerevoli associazioni ed Enti locali che hanno portato avanti attività di promozione del territorio in sinergia con quelle avviate dai Comuni. La nostra istituzione scolastica, dal canto suo, ha dovuto ripensare ai suoi modelli culturali, organizzativi, metodologici e ha messo in campo una serie di azioni volte a riqualificare la sua offerta formativa, nell'ottica di una scuola aperta al territorio, attenta alle esigenze dell'utenza, sensibile ai suggerimenti e agli stimoli delle altre Agenzie formative presenti sul territorio con le quali l'Istituto mantiene contatti collaborativi. (Proloco dei rispettivi comuni, Associazioni culturali, Fondazione MIDA). La collaborazione con famiglie, parrocchie, amministrazioni comunali è proficua. Gli Enti Locali forniscono alla scuola il trasporto e il servizio mensa che nella realtà di Caggiano si caratterizza per l'uso di prodotti a Km 0 e per l'inserimento recente di PAT (prodotti agroalimentari tradizionali). Sempre le amministrazioni comunali si rendono disponibili ad attivare percorsi improntati alla legalità e alla valorizzazione del territorio.

La nostra utenza scolastica

La popolazione scolastica è alquanto eterogenea sul piano socio-economico e annovera alunni provenienti dai comuni limitrofi nonché dalle numerose contrade sparse nel territorio di riferimento. Il livello d'istruzione delle famiglie è diversificato: alcuni dei nostri alunni provengono da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico e sono penalizzati dall'uso ancora frequente del dialetto nella lingua parlata. A ciò si aggiunge l'aumento negli ultimi anni di alunni stranieri, portatori anch'essi di bisogni speciali. Una parte di alunni invece proviene da fasce sociali medio alte.

Da qui l'esigenza di mettere in campo interventi variegati, volti, da un lato, a rinforzare la



motivazione allo studio e a consentire il recupero delle carenze pregresse, dall'altro, a favorire l'approfondimento e l'ampliamento dei contenuti disciplinari e delle tematiche ad essi connesse.

La collaborazione tra scuola famiglia è uno dei punti di forza della azione formativa messa in campo dalla nostra scuola e si sostanzia nell'offerta di percorsi didattici che tengono conto dell e richieste dell'utenza attraverso attività di potenziamento di italiano, matematica, lingua inglese, attività artistico - creative .

Le strutture

SCUOLA DELL' INFANZIA CAGGIANO

L'edificio della Scuola dell'Infanzia, situato in Caggiano alla Via Cafaro Fortunato, si presenta come uno stabile moderno e funzionale , grazie ai di lavori di ristrutturazione di cui è stato oggetto in tempi recenti. Attraverso un atrio esterno si accede al corpo centrale formato da n° 3 aule didattiche, un ambiente bagno, una sala adibita a mensa . L'edificio è dotato di un ampio spazio esterno con giardino e giochi.

SCUOLA DELL' INFANZIA AULETTA

L'edificio sito in via Provinciale, completamente ristrutturato, è provvisto di tre aule didattiche, un salone di accoglienza, una mensa e una cucina. Gli ambienti , moderni e funzionali, godono di un'ottima esposizione e sono circondati da giardino esterno con giochi.

SCUOLA PRIMARIA CAGGIANO

L'edificio della Scuola Primaria è sito in via Cafaro Fortunato ed è strutturato su un livello, con ampia area di parcheggio recintata e campo sportivo adiacente al piazzale della scuola. Composto da n.8 aule provviste di LIM, n.2 ambienti bagno per docenti e personale A.T.A. n.2 ambienti bagno per alunni, è provvisto di ampio atrio interno, un accesso centrale e uno secondario con scale di sicurezza



SCUOLA PRIMARIA AULETTA

L'edificio sito in via Largo Cappelli, di recente costruzione, è situato su tre livelli :il piano terra, cui può accedere anche da un ingresso indipendente, con tre aule, i bagni e il Laboratorio d'informatica; il primo piano, cui si accede dall'ingresso principale, con tre aule e i bagni; il secondo piano con sei locali, di cui tre adibiti ad aule , un laboratorio informatico, una sala professori, una aula covid , e i bagni. Tutte le aule sono dotate di LIM. Attualmente questo piano della struttura ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado in attesa della fine dei lavori di ristrutturazione dell'edificio. Adiacente alla scuola si trova la "Casa delle Parole", un'ampia sala adibita a manifestazioni, congressi, spettacoli.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CAGGIANO

L'edificio della Scuola secondaria di I grado "V. Lupo", è sito in Caggiano alla Via Cafaro Fortunato ed è costituito da: edificio scolastico su un livello- ampia area di parcheggio recintata -campetto sportivo adiacente al piazzale della scuola

L'accesso è garantito da un ingresso centrale e uno secondario con scala esterna di sicurezza.

E' dotato di 5 aule provviste di LIM, 1 laboratorio di scienze, 1 archivio, 2 uffici per la segreteria, 1 ufficio di Presidenza, 1 sala professori, 2 ambienti bagno per gli alunni, 2 ambienti bagno per i docenti, 2 laboratori.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AULETTA

L'edificio sito in via Largo Cappelli attualmente in via di ristrutturazione. Organizzato su due livelli, è spazioso e dotato di ampie aule e laboratori didattici. Al piano terra, quale si accede dall'ingresso principale che si affaccia sull'ampio cortile, sono situate tre spaziose aule didattiche, l'aula dei professori, il laboratorio scientifico, il laboratorio musicale, la biblioteca, la palestra e i bagni.

Al primo piano ci sono tre aule didattiche, gli uffici di presidenza e di segreteria, un laboratorio informatico, un laboratorio linguistico multimediale, il laboratorio di arte, la bidelleria, l'archivio e i bagni.



L'istituzione scolastica opera su un territorio piuttosto esteso e comprende dinamiche socio economiche eterogenee che inevitabilmente pongono non solo delle problematiche ma costituiscono oltremodo delle importanti opportunità di arricchimento. Le situazioni di svantaggio familiare sono decisamente ininfluenti dal punto di vista percentuale e, pertanto, la scuola opera in un contesto tutto sommato ideale, stabilendo con le famiglie un confronto costante e costruttivo. La presenza nella scuola di un numero non trascurabile di alunni stranieri inseriti adeguatamente nel contesto didattico rappresenta una chiara possibilità di crescita per tutta la comunità educante, moltiplicando le occasioni di confronto e di condivisione. Negli ultimi anni, grazie al proliferare di piccole e medie realtà agricole, imprenditoriali e artigianali, c'è stato un miglioramento complessivo del tenore di vita. Un apprezzabile contributo è stato dato dalle innumerevoli associazioni ed Enti locali che hanno portato avanti attività di promozione del territorio in sinergia con quelle avviate dai Comuni.

Risorse economiche e materiali

Nella maggior parte dei plessi scolastici gli spazi interni sono allestiti in modo tale da soddisfare le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. Gli edifici, dotati di giardino e area parcheggio, sono provvisti di aule didattiche e laboratori attrezzati dal punto di vista tecnologico (LIM, TABLET, PC e stampanti tridimensionali), locali adibiti a mense e cucine, e in alcuni plessi anche di campi sportivi. In ogni plesso si trovano laboratori informatici, di lingue e di scienze; solo in qualche plesso sono presenti laboratori di arte, di musica e biblioteche. Alcune strutture sono state oggetto di lavori di ristrutturazione e altre sono tutt'ora oggetto di interventi per adeguarle alle norme vigenti in materia di sicurezza. La maggior parte degli edifici sono provvisti di elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Le sedi non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, per cui è necessario l'uso del mezzo proprio, mentre i ragazzi che abitano nelle campagne circostanti usufruiscono del servizio scuola-bus messo a disposizione dai vari Comuni. Grazie all'adesione all'avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 -,-FESR REACT EU- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless - la scuola è riuscita a potenziare la rete mediante il ricorso al cablaggio degli spazi e a tecnologie wireless (Wifi) LAN e VLAN.

Risorse professionali

Opportunità: Il personale Docente della scuola è composto da personale preparato e disponibile a



qualsiasi cambiamento in relazione a nuovi approcci strategici e metodologici atti a migliorare l'offerta formativa.

Nell'ambito dei tre ordini di scuola, tutti i docenti, compresi quelli di sostegno, sono in possesso di competenze informatiche di base e utilizzano il registro elettronico; alcuni sono in possesso di certificazioni informatiche e sono in grado di applicare il digitale nei processi innovativi in vari ambiti. Parte dei docenti è in possesso di certificazioni linguistiche. I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo alla gestione della classe a cui sono stati assegnati e sono una risorsa per l'intero gruppo classe.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituzione scolastica opera su un territorio piuttosto esteso e comprende dinamiche socio economiche eterogenee che inevitabilmente pongono non solo delle problematiche ma costituiscono oltremodo delle importanti opportunità di arricchimento. Le situazioni di svantaggio familiare sono decisamente ininfluenti dal punto di vista percentuale e, pertanto, la scuola opera in un contesto tutto sommato ideale, stabilendo con le famiglie un confronto costante e costruttivo. La presenza nella scuola di un numero non trascurabile di alunni stranieri inseriti adeguatamente nel contesto didattico rappresenta una chiara possibilità di crescita per tutta la comunità educante, moltiplicando le occasioni di confronto e di condivisione. Negli ultimi anni, grazie al proliferare di piccole e medie realtà agricole, imprenditoriali e artigianali, c'è stato un miglioramento complessivo del tenore di vita, ma resta ancora molto da fare sul piano dell'offerta socio-culturale, ricreativa, per la carenza di adeguate sollecitazioni. Poste di fronte a queste sfide le amministrazioni comunali hanno avviato politiche di sviluppo e di coesione sociale basate sul recupero delle antiche tradizioni e sulla valorizzazione del patrimonio ambientale e delle eccellenze produttive locali. Un apprezzabile contributo è stato dato dalle innumerevoli associazioni ed Enti locali che hanno portato avanti attività di promozione del territorio in sinergia con quelle avviate dai Comuni.

Vincoli:

Dalla lettura dei dati e dal riscontro quotidiano, si evidenzia una chiara differenza dei valori socio



culturali ed economici tra i plessi dei due comuni di Caggiano/Auletta. In modo particolare il livello socio economico nel comune di Auletta è significativamente inferiore rispetto a quello di Caggiano. L'indice ESCS evidenzia un dato di variabilità nelle classi marcato rispetto al dato nazionale. Tale aspetto si apprezza soprattutto nella scuola primaria. Gli studenti vivendo in realtà piccole difettano di alcuni stimoli culturali; sono pressoché assenti strutture ricreative, librerie, teatri, cinema.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza, oltre che per la presenza di moltissime piccole e medie imprese: (oleifici, caseifici, imprese edili) che hanno contribuito a migliorare il livello culturale e sociale anche e soprattutto per la vocazione turistica di stampo naturalistica, culturale ed enogastronomica, dovuta alla presenza di bellezze naturali (Complesso delle grotte di Pertosa -Auletta) e di eccellenze agricole. Lo sviluppo della scolarizzazione di massa, l'accesso di un sempre maggior numero di giovani alla scuola secondaria di II grado e ai percorsi universitari, insieme al sorgere di nuove agenzie educative e formative che affiancano e collaborano con la scuola, hanno creato nuove interessanti condizioni di sviluppo culturale e formativo. Sono molteplici le associazioni che operano sul nostro territorio, attente ai bisogni locali che portano avanti iniziative culturali e formative, con le quali l'Istituto mantiene contatti collaborativi. (Proloco dei rispettivi comuni, Associazioni culturali, Fondazione MIDA). La collaborazione con famiglie, parrocchie, amministrazioni comunali è proficua. Gli Enti Locali forniscono alla scuola il trasporto e il servizio mensa che nella realtà di Caggiano si caratterizza per l'uso di prodotti a Km 0 e per l'inserimento recente di PAT (prodotti agroalimentari tradizionali). Sempre le amministrazioni comunali si rendono disponibili ad attivare percorsi improntati alla legalità e alla valorizzazione del territorio.

Vincoli:

Gli unici fondi da cui attinge la scuola sono quelli statali o europei (PON-PNRR). Le contrazioni della spesa per l'Istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. La scuola dovrebbe attivarsi per incrementare il budget economico incentivando la collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nella maggior parte dei plessi scolastici gli spazi interni sono allestiti in modo tale da soddisfare le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. Gli edifici, dotati di giardino e area parcheggio, sono provvisti di aule didattiche e laboratori attrezzati dal punto di vista tecnologico (LIM, TABLET, PC



e stampanti tridimensionali), locali adibiti a mense e cucine, e in alcuni plessi anche di campetti sportivi. In ogni plesso si trovano laboratori informatici, di lingue e di scienze; solo in qualche plesso sono presenti laboratori di arte, di musica e biblioteche. Alcune strutture sono state oggetto di lavori di ristrutturazione e altre sono tutt'ora oggetto di interventi per adeguarle alle norme vigenti in materia di sicurezza. La maggior parte degli edifici sono provvisti di elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Le sedi non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, per cui e' necessario l'uso del mezzo proprio, mentre i ragazzi che abitano nelle campagne circostanti usufruiscono del servizio scuola-bus messo a disposizione dai vari Comuni. Grazie all'adesione all'avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 -,-FESR REACT EU- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless - la scuola e' riuscita a potenziare la rete mediante il ricorso al cablaggio degli spazi e a tecnologie wireless (Wifi) LAN e VLAN.

Vincoli:

Alcune sedi, afferenti all' I.C., date le caratteristiche territoriali (es. Caggiano che si erge a 828 s/l), non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici che sono scarsi per cui e' necessario l'uso del mezzo proprio. Inoltre, nei mesi invernali, a causa di avverse condizioni climatiche (es. nevicate) le attivita' didattiche possono subire delle sospensioni in quanto il Comune e la Protezione Civile non sempre riescono a provvedere alla pulizia delle strade di campagna da dove proviene la maggior parte degli allievi che usufruisce del servizio scuola-bus. Nei plessi della scuola primaria l'organizzazione degli spazi non risponde in modo adeguato alle esigenze dell'utenza mancano, infatti laboratori scientifici, artistici, musicali ; solo un plesso di scuola secondaria è e' dotato di biblioteca.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale Docente della scuola primaria ha un'eta' media superiore ai 55 anni ed ha stabilita' nella scuola da circa un decennio. Nella scuola secondaria di I grado il 65% di docenti ha una anzianita' di servizio superiore a 5 anni, i restanti si avvicendano annualmente compromettendo la continuita' didattica. Nell'ambito dei tre ordini di scuola, tutti i docenti , compresi quelli di sostegno , sono in possesso di competenze informatiche di base e utilizzano il registro elettronico ; pochi sono in possesso di certificazioni informatiche e sono in grado di applicare il digitale nei processi innovativi in vari ambiti. Solo una minoranza di docenti e' in possesso di certificazioni linguistiche. I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo alla gestione della classe a cui sono stati assegnati e sono una risorsa per l'intero gruppo classe. La maggior parte degli alunni DVA usufruisce del supporto di assistenti all'autonomia e alla comunicazione assegnati dal piano sociale di zona su richiesta della scuola. Accanto ai docenti di sostegno la scuola si avvale di referenti GLI/GLO la cui funzione è quella di coordinare e monitorare gli interventi a favore degli alunni BES (DVA, DSA, alunni con altri bisogni



educativi speciali, in collaborazione con ASL, Enti locali e Associazioni che operano sul territorio.

Vincoli:

Il corpo docente e' composto da personale di eta' media superiore ai 55 anni non sempre disponibile a mettersi in gioco e ad assumersi responsabilita' in merito alla gestione didattica e organizzativa della scuola. E' necessario implementare le competenze digitali dei docenti a sostegno dei processi innovativi. Mancano figure con formazione specifica sull'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. CAGGIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AJ00T
Indirizzo	VIA CAFARO FORTUNATO, 3 CAGGIANO 84030 CAGGIANO
Telefono	0975393023
Email	SAIC8AJ00T@istruzione.it
Pec	saic8aj00t@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA CAGGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AJ01P
Indirizzo	VIA EX CONVENTO CAGGIANO 84030 CAGGIANO

AULETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AJ02Q
Indirizzo	VIA PROVINCIALE AULETTA 84031 AULETTA

CAGGIANO CAP (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AJ01X
Indirizzo	VIA CAFARO FORTUNATO, 1 CAGGIANO 84030 CAGGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

SALVITELLE CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AJ021
Indirizzo	LARGO S. SEBASTIANO SALVITELLE 84020 SALVITELLE
Numero Classi	2
Totale Alunni	7

AULETTA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AJ032
Indirizzo	VIA LARGO CAPPELLI LOC. AULETTA 84031 AULETTA
Numero Classi	7
Totale Alunni	86

CAGGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AJ01V
Indirizzo	VIA CAFARO FORTUNATO, 3 CAGGIANO 84030 CAGGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	83



AULETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AJ02X
Indirizzo	VIA LARGO CAPPELLI AULETTA 84031 AULETTA
Numero Classi	4
Totale Alunni	46



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	21



Risorse professionali

Docenti	41
Personale ATA	15



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Vision e Mission sono termini di derivazione aziendale, utilizzati nell'ambito della gestione strategica.

La Vision è un "sogno realizzabile". È la proiezione di valori, aspirazioni e ideali in uno scenario che si vuole "vedere" nel futuro. Affinché non sia un concetto astratto, essa deve essere esplicitata chiaramente attraverso un'attenta riflessione che coinvolga tutta la comunità scolastica.

La Mission è la strada da percorrere per realizzare la vision.

VISION ovvero il progetto della nostra scuola

Il Collegio dei Docenti definisce la Vision della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

Scuola dell'accoglienza che sia sensibile verso le problematiche sociali,

Scuola partecipata e dialogante che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio,

Scuola dell'inclusione che sappia accogliere e valorizzare le differenze,

Scuola del benessere che sappia rispondere ai bisogni formativi degli alunni promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi, salvaguardando la salute dei futuri cittadini attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;

Scuola responsabilizzante, dove si potenzino le capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo suggerimenti e proposte;

Scuola di qualità che sia equa ed inclusiva e che offra pari opportunità di apprendimento per tutti;

Scuola motivante, che favorisca lo sviluppo della capacità critica e la ricerca di strategie atte a risolvere problemi;

Scuola resiliente, che guidi e sostenga l'alunno nell'affrontare i vari cambiamenti.

MISSION DELLA SCUOLA

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, il Dirigente scolastico con il suo atto di indirizzo definisce gli obiettivi formativi prioritari per lo sviluppo delle



competenze (definite dai documenti ministeriali ed europei), le scelte strategiche ed i principali elementi di innovazione.

ATTO DI INDIRIZZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, tenuto conto che la pandemia ha mostrato le nostre vulnerabilità anche e soprattutto nel rapporto con la tecnologia che è stata decisamente e costantemente presente nel nostro quotidiano, intende raccogliere la sfida per la costruzione di una scuola resiliente, capace di individuare e sfruttare le opportunità che la pandemia ha imposto e preteso. Spesso il mondo virtuale digitale è stato demonizzato, tuttavia una triste esperienza ci ha fatto capire le sue enormi potenzialità. Pertanto dobbiamo prendere atto delle difficoltà generate dai divari digitali e cogliere i ritardi nel processo di convergenza scuola-territorio sfruttando appieno il contributo dei nativi digitali per riduzione dei divari. Il Dirigente Scolastico, tenuto conto del RAV e degli obiettivi del Piano di Miglioramento:

INDICA per il triennio 2022-2025 le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF.

Sono da considerarsi prioritarie le seguenti aree:

- Favorire l'apprendimento delle competenze chiave
- Ridurre le criticità dei discenti;
- Realizzare un ambiente di apprendimento accattivante e sereno attraverso la didattica innovativa;
- Potenziare i progetti di Cittadinanza Attiva per un inserimento consapevole nel contesto



sociale, anche attraverso collaborazioni con le agenzie educative, istituzioni del territorio e riferimenti del terzo settore, per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze in ragione del PNSD, dell'Agenda Digitale e del PNRR, al fine di promuovere una didattica digitale innovativa come strumento per l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (long life Learning).

Obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione, formazione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli Organi Collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. L'attività dell'Istituto si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022/2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla nuova valutazione della scuola primaria così come declinato dall'O.M. n. 172 del 20 dicembre 2020. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. È nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale,



tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali il rispetto dell'ambiente, il senso di appartenenza alla comunità. In questa cornice si inserisce l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà prevedere:

- Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno;
- Il superamento del digital divide. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare consapevolmente alle scelte della società.
- Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana ed il potenziamento delle lingue straniere (nella scuola primaria e secondaria di I grado);
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di secondo grado;
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso



l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete;

- Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sui soggetti in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva maggiormente efficaci;
- Incremento e consolidamento delle attività disciplinari afferenti all'area STEM.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e trovarne di nuovi e migliori.

Traguardo

Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e diminuire la varianza dei punteggi tra le classi parallele negli esiti degli apprendimenti rilevati .

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che si collocano nel livello più alto delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.



Traguardo

Progettare percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La scuola resiliente

Il nostro progetto di Scuola si basa su un approccio didattico innovativo in cui la tecnologia è lo strumento fondamentale usato nella didattica per sviluppare un apprendimento più efficace.

Le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione precisano che: «La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso.

Un approccio più moderno e fortemente contestualizzato nelle società multimediali del terzo millennio darà agli

studenti la possibilità di vivere un'esperienza che stimola la loro creatività e il loro impegno.

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza.

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone



dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

In questo contesto si introduce come da piano PNRR l'idea di realizzare la classe 3.0 e 4.0, aula che diventa laboratorio e nella quale sia i docenti che i discenti utilizzano le tecnologie digitali come strumento per il sapere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e trovarne di nuovi e migliori.

Traguardo

Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire e implementare il curricolo verticale relativo ai tre segmenti scolastici con UDA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà



Attivare strategie metodologiche e interventi didattici in orario curricolare ed extracurricolare per migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Sviluppare la capacità metacognitiva e l'acquisizione di un personale metodo di studio/imparare a imparare.

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica innovativa e inclusiva, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività laboratoriali.

Potenziare la formazione docenti sulle competenze digitali/aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.

Promuovere la creazione di aule e laboratori 4.0 per lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

L'attività prevede la formazione dei docenti per l'utilizzo efficiente ed efficace delle nuove metodologie da mettere in campo nelle aule 3.0 e 4.0, oltre all'arricchimento degli strumenti innovativi da integrare nella didattica. I corsi di formazione che verranno proposti avranno come temi: Insegnante attore e regista, la classe 3.0 come scuola del futuro, la realtà aumentata nella didattica e le opportunità, gli strumenti digitali per la didattica inclusiva, la robotica educativa,

Risultati attesi

Utilizzare le I.C.T per rinnovare la didattica negli strumenti e nei metodi; □ Naturalizzare le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento; Utilizzare software multimediali e applicazioni web – based come strumenti di arricchimento cognitivo e fonti alternative di “saperi”; Acquisire competenze nell'ambito delle STEM

Attività prevista nel percorso: Realizzazione della classe 3.0 e 4.0

Descrizione dell'attività

Con DM 161/2022 il MIN ha decretato l'adozione del Piano Scuola 4.0 (Missione 4 componente 1 - investimento 3.2: scuola 4.0) L'investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” ha previsto un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. Il



progetto presentato e finanziato dalla nostra scuola (circa 81.000 euro) ha previsto l'acquisto di arredi flessibili e dispositivi digitali per la realizzazione di 10 next generation classroom, quattro per la scuola secondaria e sei per la scuola primaria. Gli arredi flessibili, costituiti da banchi trapezoidali e sedie, mirano ad una didattica laboratoriale, a lavori di gruppo per sviluppare competenze significative nel settore digitale. Le aule sono altresì fornite di notebook per gruppi di alunni, con dispositivi digitali in aiuto alla didattica, come · piattaforme con contenuti didattici coinvolgenti, come Verse, BricksLab · software di laboratorio linguistico (Nibelung) · Document Camera ed altri dispositivi digitali (penna) Stato attuale: collaudo parziale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Consulenti esterni

Risultati attesi

Innovare la scuola tramite la transizione digitale, rendendo le strutture scolastiche ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento. Creare una classe che diventa laboratorio: insegnare in modo attivo con il TEAL (Technology Enhanced Active Learning) Potenziare il gioco su base digitale come strumento di apprendimento nella didattica dell'infanzia e della primaria Introdurre la realtà aumentata nella didattica di Idee per la scuola

● Percorso n° 2: La scuola senza frontiere



Il percorso prevede l'apertura della Scuola a 360° sia nel promuovere progetti con il territorio, sia per ampliare i propri orizzonti formativi in progetti Erasmus.

Il primo percorso prevede accordi con Enti Locali, amministrazioni ed associazioni esterne, nel promuovere progetti curriculari ed extracurriculari al fine di una cittadinanza consapevole.

Il territorio si caratterizza, oltre che per la presenza di moltissime piccole e medie imprese: (oleifici, caseifici, imprese edili) che hanno contribuito a migliorare il livello culturale e sociale anche e soprattutto per la vocazione turistica di stampo naturalistica, culturale ed enogastronomica , dovuta alla presenza di bellezze naturali (Complesso delle grotte di Pertosa - Auletta) e di eccellenze agricole.

Da quest'anno scolastico, l'Istituto Comprensivo "Caggiano - Auletta" propone la realizzazione di un percorso condiviso (PET- PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE-) orientato alla valorizzazione del territorio, basato sulla concreta compartecipazione tra l'istituzione scolastica e gli interlocutori esterni, nella ferma convinzione che il compito della scuola sia prioritariamente quello di prevedere un'offerta formativa valida e varia, in grado di conciliare gli orientamenti delle Indicazioni Nazionali con i valori culturali , le occasioni, gli stimoli e le proposte che caratterizzano la realtà locale. Con la presente comunicazione pertanto si invitano i riferimenti in indirizzo, a partecipare ad un incontro dedicato al confronto e alla condivisione tra scuola ed espressioni territoriali. La finalità di tale "conferenza di servizi" è prioritariamente quella di stabilire un significativo e, si spera, duraturo dialogo con il chiaro obiettivo non solo di ampliare l'offerta formativa rivolta agli studenti, ma anche con concreta prospettiva di fornire valido contributo alle aspettative delle famiglie e alle esigenze formative del personale scolastico.

I valori della cittadinanza e della legalità, la lotta ai fenomeni devianti, l'affermazione dei principi della crescita morale e dell'inclusione sono le prioritarie finalità del progetto comune.

Il Patto Educativo Territoriale diverrà, nelle intenzioni di questa istituzione scolastica elemento caratterizzante dell'offerta formativa, parte integrante del PTOF e testimonianza concreta della fattiva collaborazione tra scuola e interlocutori del territorio.

Con il secondo percorso la scuola intende ampliare i propri orizzonti educativi anche in coerenza con i recenti documenti internazionali (Agenda 2030, raccomandazioni europee, ecc..)



proponendo sia progetti volti al miglioramento delle competenze in lingua, sia attività di partnership in progetti Erasmus valorizzando così la figura del cittadino studente europeo del tutto competitivo con i futuri scenari occupazionali e formativi.

Lo sviluppo delle competenze linguistiche rappresenta una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio della cittadinanza. Pertanto l'apprendimento delle lingue sarà oggetto di specifiche attenzioni da parte del corpo docente in tutti gli ordini scolastici a partire dal primo anno di scuola dell'infanzia.

In una società in continuo cambiamento, sempre più mobile, multiculturale e digitale, i cittadini europei devono essere in possesso di conoscenze, abilità e competenze sempre migliori. Trascorrere un periodo in un altro paese per studiare, formarsi e lavorare dovrebbe diventare la norma, e l'opportunità di apprendere altre due lingue oltre alla propria lingua madre dovrebbe essere offerta a tutti.

Sostenere e agevolare la cooperazione internazionale tra le organizzazioni che operano nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport è essenziale per dotare le persone di maggiori competenze chiave, ridurre l'abbandono scolastico e riconoscere le competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale, informale e non formale. Facilita inoltre la nascita e la crescita di una identità Europea che è estremamente importante per il futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Progettare percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare la capacità metacognitiva e l'acquisizione di un personale metodo di studio/imparare a imparare.

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare il coordinamento tra docenti per il confronto sulle classi iniziali e finali e progettare percorsi in comune per promuovere la continuità' didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Incentivare la partecipazione attiva dei genitori e la collaborazione con soggetti pubblici o/e privati attraverso il loro coinvolgimento nelle attività messe in campo dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Formazione e cittadinanza attiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Nell'ottica dell'autonomia e dunque anche dell'assunzione di responsabilità delle proprie scelte, in considerazione che la scuola è un sistema formativo che svolge ruolo sociale in sinergia con gli attori del territorio, essa ha il compito di formare persone che sappiano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, persone resilienti, quindi capaci di adattarsi e reinventarsi in ogni momento della propria esistenza. In quest'ottica l'Istituto si apre ad una serie di



percorsi curriculari ed extracurriculari, anche in collaborazione con il territorio al fine di restituire, alla fine del primo ciclo di istruzione, una formazione permanente (longlifelearnig) ed un uso consapevole delle competenze acquisite. I responsabili delle attività formative sono tutti i docenti coinvolti

Risultati attesi

Potenziamento del curriculum di educazione civica attraverso percorsi orientati alla sensibilizzazione di tematiche di cittadinanza attiva (legalità, inclusione, educazione alla salute, tutela ambientale, ecc...) Formazione a cura di soggetti esterni indirizzata a docenti, studenti e/o genitori su tematiche di interesse generale di grande attualità Valorizzazione del contributo fornito dai riferimenti del territorio per la crescita di tutta la comunità educante

Attività prevista nel percorso: Progetti Erasmus

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

I docenti coinvolti

Risultati attesi

Il programma può recare un contributo significativo stimolando l'innovazione e colmando il divario europeo in termini di conoscenze, abilità e competenze, rafforzando dell'identità europea. Il programma ha la capacità di raggiungere persone di età diverse e provenienti da contesti culturali, sociali ed economici differenti. L'obiettivo è anche andare incontro a



coloro che hanno meno opportunità, comprese le persone con disabilità e i migranti, così come i cittadini dell'Unione europea che vivono in zone remote o che si trovano ad affrontare difficoltà socio-economiche. Importante inoltre per gli attori coinvolti è migliorare le competenze nelle lingue straniere necessarie per uno sguardo senza frontiere che l'istruzione dovrebbe ormai acquisire. La condivisione di competenze, abilità e conoscenze in ambito internazionale è infine utile per un apprendimento permanente spendibile in chiave europea.

● **Percorso n° 3: Realizzazione di percorsi per il miglioramento esiti**

Progettazione nel corso dell'anno scolastico, di percorsi curriculari ed extracurriculari per il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti anche mediante unità interdisciplinari con compiti di realtà, utili a valutare le competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e diminuire la varianza dei punteggi tra le classi parallele negli esiti degli apprendimenti rilevati .

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che si collocano nel livello più alto delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire e implementare il curricolo verticale relativo ai tre segmenti scolastici con UDA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà

Attivare strategie metodologiche e interventi didattici in orario curricolare ed extracurricolare per migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Sviluppare la capacità metacognitiva e l'acquisizione di un personale metodo di studio/imparare a imparare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica innovativa e inclusiva, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività laboratoriali.

Potenziare la formazione docenti sulle competenze digitali/aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**



Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare il coordinamento tra docenti per il confronto sulle classi iniziali e finali e progettare percorsi in comune per promuovere la continuità' didattica

Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze base

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Implementare, attraverso i fondi assegnati dal PNRR alla Scuola, le attività di tutoring, mentoring e i gruppi di lavoro per il potenziamento delle competenze di base negli alunni dell'Istituto. Definire progetti curriculari ed extracurriculari al fine di potenziare e recuperare gli apprendimenti.
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove Invalsi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

TEMA 1: La realizzazione dell'Aula 3.0 e 4.0.

L'organizzazione didattica segue il percorso ministeriale. Il nuovo ambiente classe prevede l'uso abituale della tecnologia integrata nella didattica, coinvolgendo varie discipline e docenti, non contrapponendosi al metodo didattico tradizionale, ma trovando un giusto equilibrio, con un'osmosi tra il vecchio ed il nuovo, attraverso la graduale trasformazione dell'ambiente di apprendimento. Con tale progetto non si vogliono eliminare i libri cartacei e i quaderni, ma si vogliono affiancare tali strumenti anche agli strumenti digitali.

In quest'aula l'insegnante non fa la classica lezione frontale, non interroga nessuno, anzi spiega che non è necessario imparare a memoria, ma d'ora in poi l'importante sarà apprendere un metodo basato sull'"Inquiry Learning", cioè su processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine.

L'aula così si configura come un laboratorio attivo di ricerca

TEMA 2: Partnership nei programmi Erasmus rivolti a docenti e studenti e di percorsi per il potenziamento della lingua inglese

Da quest'anno la scuola ha attivato le procedure per partecipare con partner in progetti Erasmus K1 e K2.

il programma è uno strumento fondamentale per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione, con le relative agende settoriali.

Aree di innovazione



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aula 3.0 e 4.0

L'ambiente di apprendimento adeguatamente allestito comprende soluzioni mobili modulari (compatibilmente con le disponibilità finanziarie) che consentano una disposizione flessibile delle postazioni di lavoro che si adeguano in modo opportuno agli stili educativi ed alle strategie adottate dai docenti (lezione frontale, attività collaborativa, ecc...). La classe è dotata di dispositivi informatici, con installazione di software dedicati per una didattica realmente innovativa. L'aula 3.0 è fornita di schermi touch di ultima generazione con base operativa Android le cui potenzialità vengono presentate ai docenti nel corso dell'intervento formativo. Importante è la realizzazione di una piattaforma condivisa tra docenti ed alunni per l'opportuna archiviazione del materiale ottenuto nell'attività di ricerca che i ragazzi svolgono a casa nel principio della classe capovolta e della sitografia dinamica delle fonti WEB che risulta costantemente aggiornata in modo da assicurare opportuna fruizione anche in futuro.

Allegato:

SAIC8AJ00T-0-75766-M4C1I3.2-2022-961-P-21381-27-02-2023 PNRR.pdf

○ Ampliamento offerta formativa: Erasmus, scambi culturali

Lo sviluppo delle competenze linguistiche rappresenta una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio della cittadinanza. Pertanto l'apprendimento delle lingue sarà oggetto di specifiche attenzioni da parte del corpo docente in tutti gli ordini scolastici a partire dal primo anno di scuola dell'infanzia.

L'insegnamento dell'inglese nella scuola italiana è basato soprattutto sul libro di testo, vale a dire sulla lettura, sulla scrittura e sulla grammatica. Gli alunni che comprendono (anche bene) e sanno produrre (discretamente) testi scritti di un certo livello, ma hanno qualche difficoltà nel



listening, come emerge anche dai risultati delle prove INVALSI. Avere quindi esperienze internazionali e confrontarsi con coetanei in lingua, sicuramente sarà di aiuto per i nostri alunni nell'ottica di uno studio permanente e consapevole della lingua inglese, ormai necessaria in ogni contesto lavorativo, e che quindi non deve presentare un ostacolo per i futuri cittadini europei.

Uno degli elementi di innovazione della scuola sarà sicuramente implementare percorsi curriculari ed extracurriculari per potenziare le competenze nelle lingue, anche attraverso attestati come Cambridge, Trinity, percorso già iniziato dalla scuola negli anni precedenti al covid-19.

In aggiunta a partire dall'anno scolastico 2022-2023 si attivano le procedure idonee a promuovere le attività Erasmus e altre modalità di scambi culturali e linguistici con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative in lingua madre e lingua straniera e i percorsi didattici innovativi rispetto agli strumenti adottati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro progetto di Scuola si basa su un approccio didattico innovativo in cui la tecnologia è lo strumento fondamentale usato nella didattica per sviluppare un apprendimento più efficace.

In particolare si punterà molto sulle Aule 3.0 e 4.0 a partire già dalla Scuola dell'Infanzia.

All'interno dell'AULA 3.0 e 4.0 cambia anche il ruolo del docente, che non è più colui il quale trasferisce il sapere, ma colui che guida all'acquisizione delle competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine.

La Missione 4 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ci offre una epocale opportunità per guidare i nostri studenti a diventare i protagonisti diretti dell'apprendimento.

Con la convinzione che il digitale non sia il fine, ma un semplice mezzo, l'obiettivo chiave è quello di valorizzare ciascun alunno e le sue potenzialità.

In un'epoca in cui erroneamente siamo convinti che i giovani "Nativi Digitali" abbiano delle competenze digitali innate, è fondamentale che la scuola educi gli studenti all'utilizzo delle tecnologie e ad una fruizione responsabile della rete.

Grazie all'utilizzo dei Tablet i ragazzi possono svolgere attività interattive, condividere materiale di approfondimento, prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali, e molto altro. È inoltre possibile sviluppare dei percorsi basati sul problem solving, sul pensiero computazionale e sul coding. L'uso di ausili tecnologici nella didattica permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee. App dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, accessibile a tutti e senza barriere.

PUNTI DI FORZA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Crescita della motivazione degli studenti
- Facilitazione della dimensione collettiva e laboratoriale, della collaborazione sia nel processo creativo, sia nel controllo e nella rielaborazione di quanto realizzato
- Crescita delle competenze digitali di studenti e docenti
- Lavoro interdisciplinare facilitato
- Riduzione dell'impatto ambientale con limitato ricorso alle risorse cartacee

IMMAGINE TIPO DELLA CLASSE 3.0



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola così distribuiti.

Ordine scuola	Tempo scuola	Funzionamento orario
Infanzia Auletta	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30
Primaria Auletta	27 ore settimanali	Dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Secondaria di I Grado Auletta	Tempo prolungato (36 ore settimanali + 2 ore di mensa) Tempo normale (30 ore II A)	Lunedì/Sabato dalle ore 8.30 alle ore 14.30 (IA, IIA)
		III A dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30
Infanzia Caggiano	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Primaria Caggiano	27 ore settimanali	Lunedì/sabato dalle ore 8.30 alle 13.00
Secondaria di I grado Caggiano	Tempo prolungato (36 ore settimanali + 3 di mensa)	Martedì/Giovedì/Sabato dalle ore 8.40 alle ore 13:40 Lunedì/Mercoledì/Venerdì dalle 8:40 alle 16:40



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

La progettualità dell'istituto comprende cinque aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento didattico:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace e sulla didattica per competenze;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- Attività di istruzione domiciliare
- Attività di condotta cognitiva anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione virtuali, visite didattiche nell'ambito cittadino, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire la storia locale, adesione ai Progetti PON, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione a competizioni o gare sportive, gemellaggi/partenariati/reti e progetti educativo/culturali/didattici con altre istituzioni scolastiche del territorio e non ecc).

CURRICULO VERTICALE, CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Il curriculum verticale, parte integrante del PTOF di istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Il documento può essere letto in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma lo si può fare anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.

Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura del presente lavoro ha, difatti, programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità ed ha operato sia sul piano teorico sia sul piano metodologico operativo nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21.

Il gruppo di lavoro ha individuato i traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione edell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria, con opportune progettazioni ed attività di accoglienza. Si tende, inoltre, alla conclusione dell'anno scolastico, a confrontarsi tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime dell'ordine di scuola successivo.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge le classi terze, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni e prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'autovalutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. In vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

EDUCAZIONE CIVICA ED INCLUSIONE

Le Indicazioni nazionali del 2012 avevano riservato particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, non sono ascrivibili a una singola disciplina e



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

neppure esclusivamente disciplinari, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

Le Linee guida e le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente; pertanto, impegna ogni disciplina che di per sé è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Tutte le discipline possono contribuire a favorire il rispetto reciproco, a promuovere la convivenza armoniosa dei popoli, a tutelare la nostra salute e il nostro pianeta perché tutte possono insegnare ad abitare spazi un punto di vista etico, ad acquisire uno sguardo sul presente e sulle grandi questioni che lo agitano senza rimanere in balia dell'emotività o della propaganda.

La nostra scuola, dunque, prevede un curriculum di 33 ore per la l'Infanzia e la Primaria 40 e ore annue per la Scuola Secondaria, ricavato nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e valutato come una disciplina a parte, anche se svolto in format trasversale. Le 40 ore verranno svolte da tutti i docenti. I docenti hanno individuato argomenti specifici disciplinari, facendoli confluire in un unico "progetto".

Il curriculum, che attribuisce all'Educazione Civica uno statuto di disciplina e un voto autonomi, si suddivide in tre nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE, usare in modo consapevole gli strumenti tecnologici, in base ai bisogni individuali

INCLUSIONE

L'Istituto dà un'importanza fondamentale all'inclusione di tutti gli alunni DVH, BES e DSA. L'Istituto è in continuo contatto con gli specialisti dei centri IST.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

riabilitativi del territorio, gli assistenti dei Piani di zona, gli assistenti sociali, che supportano famiglie ed alunni nel processo socioeducativo, nella convinzione che solo un'azione integrata scuola- famiglia ed extra-scuola possa dare risultati tangibili e garantire agli alunni progressi significativi. Buoni i rapporti con l'équipe neuro- psico-pedagogica dell'ASL.

I docenti di sostegno hanno esperienze e sono regolarmente formati. Garantiscono, inoltre, l'accompagnamento degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Sono presenti un coordinatore per il Dipartimento di sostegno, una F.S. Area Inclusione e un supporto alla F.S. La scuola è dotata di computer e tablet ad uso esclusivo per alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola avendo partecipato al progetto Indire per l'acquisto di ausili e sussidi didattici dispone di attrezzature scolastiche che sono regolarmente monitorate e aggiornate. Le richieste di materiale specifico e di dispositivi, anche per singole esigenze, possono essere fatte dai docenti e dalle famiglie. Alunni con Disturbi dell'Apprendimento Gli alunni con Disturbi dell'apprendimento beneficiano degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla vigente normativa ed inseriti nel PDP.

Le famiglie sono sempre attivamente coinvolte nel percorso educativo e didattico dell'alunno diversamente abile. Annualmente, le figure preposte redigono il Piano Annuale per l'Inclusione, ne monitorano e ne curano i risultati.

Gli scambi di informazioni sull'andamento educativo-didattico del proprio figlio sono costanti. Le famiglie partecipano attivamente al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Gli alunni, compatibilmente con le loro esigenze, sono coinvolti nelle manifestazioni di Istituto, nelle diverse attività e nei corsi extracurricolari.

Oltre alle periodiche riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), nel nostro istituto si attuano le seguenti azioni per migliorare l'inclusione:

- la progettazione e la valutazione concordata e condivisa in seno ai Consigli di classe di Piani personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

(Piano Didattico Personalizzato, Piano Educativo Individuale, schede di valutazione per gli alunni diversamente abili);

- il potenziamento delle attrezzature e dei supporti didattici specialistici (ivi compresi software e hardware) per attività di recupero e di potenziamento;

- formazione specifica (corsi sulla dislessia e su inclusione-integrazione);

Implementare le nuove metodologie didattiche

Con il PNSD ed il PNRR l'Istituto potrà implementare e razionalizzare la propria dotazione di infrastrutture e strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare, con particolare attenzione per le competenze tecniche, creative, digitali e lo sviluppo del pensiero critico. Il rinnovamento degli spazi di apprendimento potrà favorire la realizzazione di attività volte a: - arricchire l'offerta formativa attraverso metodologie innovative; - innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento; - creare nuovi spazi laboratoriali idonei a promuovere attività didattiche inclusive e collaborative.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA CAGGIANO	SAAA8AJ01P
AULETTA	SAAA8AJ02Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAGGIANO CAP	SAEE8AJ01X
SALVITELLE CAP	SAEE8AJ021
AULETTA CAP.	SAEE8AJ032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAGGIANO	SAMM8AJ01V



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Istituto/Plessi

Codice Scuola

AULETTA

SAMM8AJ02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro, iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CAGGIANO SAAA8AJ01P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AULETTA SAAA8AJ02Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAGGIANO CAP SAEE8AJ01X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALVITELLE CAP SAEE8AJ021

27 ORE SETTIMANALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AULETTA CAP. SAEE8AJ032

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAGGIANO SAMM8AJ01V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: AULETTA SAMM8AJ02X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

La nostra scuola prevede un curriculum di 33 ore annue per infanzia e primaria e 40 per la Secondaria di Primo Grado, ricavato nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e valutato come una disciplina a parte, anche se svolto in forma trasversale. I docenti hanno individuato argomenti specifici disciplinari, facendoli confluire in un unico "progetto".

Allegati:

Curricolo ed. civica 2-1.pdf



Curricolo di Istituto

IST. COMPR. CAGGIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Il curricolo è finalizzato a pianificare i contenuti culturali proposti nell'istituzione scolastica mantenendo una stretta connessione con gli obiettivi generali e specifici da realizzare e le modalità da perseguire per il loro raggiungimento. Esso mira essenzialmente a favorire lo sviluppo delle competenze e l'apprendimento degli allievi, ovvero a promuovere il loro successo scolastico e a garantire un'istruzione di qualità.

Allegato:

allegato 8 Curricolo di Istituto per campi di esperienza e discipline - _compressed.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agire consapevolmente in ragione della Costituzione

Profilo delle competenze al termine della Scuola dell'INFANZIA

Conosce aspetti di base della Costituzione italiana

Conosce le regole basilare del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino.

Conosce i diritti fondamentali dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Conosce le principali figure istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, presidente della Repubblica ecc.)

Conosce i principali simboli della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).

Profilo delle competenze al termine della Scuola PRIMARIA

Conosce alcuni articoli della Costituzione italiana.

È consapevole dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- alunno - compagno di classe, di gioco).

Riconosce e apprezza le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

Conosce i diritti fondamentali della Carta dei Diritti del Bambino.

Riconosce i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea e le principali figure istituzionali.

Ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.

Profilo delle competenze al termine della Scuola SECONDARIA di 1° grado

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare.

Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO



SOSTENIBILE E COMPETENZE GREEN

Scuola Infanzia -

la propria realtà territoriale ed ambientale. Conosce

Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Dà un primo e giusto valore economico alle cose e alle risorse (lotta agli sprechi).

Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Scuola Primaria -

Attiva comportamenti corretti a tutela dell'ambiente nell'ottica dell'assunzione di responsabilità condivise.

Sa riconoscere le fonti energetiche

Riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.

Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

Scuola secondaria di primo grado

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura

Sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche

Promuove un atteggiamento critico e razionale nell' utilizzo delle fonti



Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

INFANZIA

Conosce i primi rudimenti dell'informatica (componentistica Hardware e Software, le periferiche)

Gestisce in modo consapevole le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali

PRIMARIA

Conosce i diversi device ed è in grado di utilizzarli correttamente.

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti digitali disponibili sul web.

Comprende e usa linguaggi di vario genere anche mediante supporti informatici.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Campi di esperienza ed obiettivi di Educazione Civica nella scuola dell'infanzia

	Nuclei concettuali





L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

ANNI

3/4

SVILUPPO SOSTENIBILE

educazione ambientale, conoscenza e tutela
del territorio



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra Scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando le abilità di base, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione degli apprendimenti in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, l'approccio metodologico prevede oltre alla lezione frontale, la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà e attività di tipo laboratoriale, cooperativo. Tutto ciò senza trascurare l'individualizzazione e la personalizzazione, dell'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola trova la sua ragion d'essere nel momento in cui assicura ad ogni alunno il successo formativo. Obiettivo principale è realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione in continuità con i tre ordini di scuola, mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Dunque emerge la necessità che l'insegnante sappia facilitare l'apprendimento dei



propri studenti tramite un'opportuna progettazione degli interventi formativi e un'organizzazione dell'ambiente di apprendimento facilitante. Al centro di questa complessità reticolare troviamo l'alunno, con tutti i suoi bisogni formativi e le sue intelligenze. Progettare quindi è "il modo con cui si intende procedere verso il cambiamento" tenendo conto della realtà, delle sue risorse, delle sue potenzialità, ma anche dei suoi vincoli e limiti. Un insegnante che progetta deve essere consapevole che le scelte che compie, contribuiscono ad orientare l'allievo nella costruzione del suo percorso di vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha istituito, a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'introduzione della legge, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per l'attivazione del quale ogni scuola è stata chiamata ad aggiornare i curricula d'Istituto coerentemente con quanto definito nel Piano dell'Offerta Formativa. Le "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione" del 1° luglio 2020 hanno, successivamente, fornito indicazioni circa gli aspetti contenutistici e metodologici, la contitolarità e il coordinamento delle attività, la valutazione nonché integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento dell'educazione civica.

Il nostro istituto ha definito percorsi di apprendimento che, integrando i nuclei tematici indicati nelle linee guida (Costituzione; Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale), contribuiscono a sviluppare nell'alunna/o responsabilità e autonomia ovvero l'agire competente. Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, illustrate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (1- comunicazione nella madrelingua, 2- comunicazione nelle lingue straniere, 3- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 4- competenza digitale, 5- "imparare a imparare" (competenza metacognitiva) 6- competenze sociali e civiche, 7- spirito di iniziativa, 8- consapevolezza ed espressione culturale) e la successiva classificazione proposta nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2018 (1- competenza alfabetica funzionale 2- competenza multilinguistica 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4- competenza digitale, 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6- competenza in materia



di cittadinanza, 7- competenza imprenditoriale, 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale) costituiscono l'orizzonte entro il quale declinare conoscenze, abilità e atteggiamenti. Secondo la Raccomandazione medesima, per competenze chiave si intende “[...] quelle di cui tutti abbiamo bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, la cittadinanza attiva.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA CAGGIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

“I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.” “La scuola dell’infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media.”... Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza Tali finalità convergono all’interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli



altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Allegato:

allegato 8 bis curricolo infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AULETTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

“I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.” “La scuola dell’infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media.”... Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza Tali finalità convergono all’interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza



(come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Allegato:

allegato 8 bis curricolo infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CAGGIANO CAP

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Allegato:

allegato 8 Curricolo di Istituto primaria-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: SALVITELLE CAP

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: AULETTA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Allegato:

allegato 8 Curricolo di Istituto primaria-compresso.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CAGGIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è finalizzato a pianificare i contenuti culturali proposti nell'istituzione scolastica mantenendo una stretta connessione con gli obiettivi generali e specifici da realizzare e le



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

modalità da perseguire per il loro raggiungimento. Esso mira essenzialmente a favorire lo sviluppo delle competenze e l'apprendimento degli allievi, ovvero a promuovere il loro successo scolastico e a garantire un'istruzione di qualità, ponendo gli studenti al centro dell'azione educativa che ha come orizzonte di riferimento il nuovo Quadro di riferimento delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

Allegato:

allegato 8 ter Curricolo_per_competenze_secondaria piattaforma-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓
Classe III	✓

Dettaglio Curricolo plesso: AULETTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è finalizzato a pianificare i contenuti culturali proposti nell'istituzione scolastica mantenendo una stretta connessione con gli obiettivi generali e specifici da realizzare e le modalità da perseguire per il loro raggiungimento. Esso mira essenzialmente a favorire lo sviluppo delle competenze e l'apprendimento degli allievi, ovvero a promuovere il loro successo scolastico e a garantire un'istruzione di qualità, ponendo gli studenti al centro dell'azione educativa che ha come orizzonte di riferimento il nuovo Quadro di riferimento delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.



Allegato:

allegato 8 ter Curricolo_per_competenze_secondaria piattaforma-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti curricolari ed extracurricolari

Si elencano in questa sezione i progetti curricolari ed extracurricolari che ampliano l'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e trovarne di nuovi e migliori.

Traguardo

Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e diminuire la varianza dei punteggi tra le classi parallele negli esiti degli apprendimenti rilevati .

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che si collocano nel livello più alto delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze e recupero delle competenze nelle discipline coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Scuola Infanzia Caggiano/Auletta

Destinatari	Titolo	TIPOLOGIA	Docenti	TEMPI - ore -
AULETTA BAMBINI 5 ANNI SEZ. A / B	LO SPETTACOLO DELLE EMOZIONI	LABORATORIALE	CAGGIANO FORINO MASSA STALTERI (H)	APRILE/MAGGIO ORE 15 CADAUNA

Primaria Caggiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Titolo	TIPOLOGIA	Docenti	TEMPI - ore -
Tutte le classi	"English Storytelling"	Curriculare	Manzo Adele Ambrosio Caterina	24 Marzo
IIIA - IVA	"Siamo quello che mangiamo"	Curriculare	Annunziata Mignoli Santangelo	II Quadrimestre
Tutte le classi	"Mi differenzio"	Curriculare	Tutte le docenti	II Quadrimestre
Tutte le classi	"Incontro con l'autore"	Curriculare	Le docenti di Italiano	I Quadrimestre
IVA	"Lettura creativa"	Curriculare ed extracurriculare	Annunziata Mignoli	I - II Quadrimestre

Primaria Auletta

Destinatari	Titolo	TIPOLOGIA	Docenti	TEMPI - ore -
2A- 2B	Scrittura creativa	extra curriculare	Risi R. - Piciocchi	2° Quadrimestre

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	"PAROLE CON LE ALI"		M.	QUADRIMESTRE
4^	Scrittura creativa "IL LIBRO MOSSO"	extra curriculare	Morello A - Opromolla D.	2° QUADRIMESTRE
5^	"PROGETTO POTENZIAMENTO"	extra curriculare	Opromolla- Zito O.	1° QUADRIMESTRE
5^	BIMED	extra curriculare	Sabini M.	1° QUADRIMESTRE
1^ 2A- 2B 3^ 4^ 5^	ENGLISH STORYTELLING	curriculare	Manzo A.	Giovedì 23 Marzo
3^	"L'ORO DI AULETTA"	extra curriculare	Zito O.- Sabini M	2° QUADRIMESTRE
1^ 2A- 2B 3^ 4^ 5^	Progetto " Mi..differenzio	Curriculare ed extracurriculare	Manzo	2° QUADRIMESTRE

Secondaria Caggiano

Destinatari	Titolo	TIPOLOGIA	Docenti	TEMPI - ore -
-------------	--------	-----------	---------	------------------

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

CLASSI PRIME - CLASSE TERZA A	STREET ART IN CAGGIANO	Artistico - letterario	D'Ambrosio Carucci Miranda Caputo, Ammaccapane	
CLASSI PRIME - CLASSE TERZA A	IL NOSTRO PAESE IN 4K	Artistico- tecnologico- narrativo	Ammaccapane D'Ambrosio Carucci Miranda Caputo	

Secondaria Auletta

Destinatari	Titolo	TIPOLOGIA	Docenti	TEMPI - ore -
PRIMA	Terra! Dal seme alla tavola Laboratorio interdisciplinare teorico e pratico	Curriculare Curato, d'intesa con i docenti, dalle dott.sse Rosangela Addesso e Sara Manisera con la collaborazione della Pro Loco di Auletta	Turner Langone Ammaccapane Carucci	12 ore

● Viaggi di Istruzione

I viaggi di istruzione fondano le loro radici nelle didattiche esperienziali, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Si riportano i viaggi previsti per l'a.s. 2022/2023



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Progettare percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.

Risultati attesi

I viaggi di istruzione, dal punto di vista educativo, migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, i viaggi di istruzione, essendo caratterizzati da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi. In ottica inclusiva, i viaggi di istruzione sono anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Infanzia Caggiano/Auletta

SEZIONE	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
AULETTA	FATTORIA DIDATTICA "Il mondo di Heidi" EBOLI	26 Maggio (venerdì) Partenza ore 9:00 Rientro ore 16:30	Pullman
Sezione A/B			
CAGGIANO			
Sezione A			
Bambini 5			

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

anni			
------	--	--	--

Primaria Caggiano

CLASSI	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
I A	Fattoria Didattica Montecorvino Pugliano	Aprile - Maggio	PULMAN
II A	Fattoria Didattica Montecorvino Pugliano	Aprile - Maggio	PULMAN
III A	Teatro delle Arti Salerno	19 Dicembre	PULMAN
	Oasi di Persano-Paestum	Aprile - Maggio	
IV A	Teatro delle Arti Salerno	19 Dicembre	PULMAN
	Oasi di Persano-Paestum	Aprile - Maggio	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	Caserta		
V A	Teatro delle Arti Salerno Paestum Caserta	19 Dicembre Aprile - Maggio	PULMAN

Primaria Auletta

CLASSI	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
1^ - 2A - 2B - 3^	Pioppi "Il mondo del mare" "Emozioni e favole al Castello" SA Teatro JESPER "Il postino di Santa Klaus"	APRILE- MAGGIO APRILE- MAGGIO DICEMBRE (Orario	Pullman



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

		scolastico)	
4^ - 5^	Certosa di Padula	APRILE- MAGGIO	Pullman
	Scavi Archeologici di Pompei	(Orario scolastico)	
	Teatro	APRILE- MAGGIO	
	JESPER "Il postino di Santa Klaus"		
		DICEMBRE	
		(Orario scolastico)	

Secondaria Caggiano

CLASSI	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
CLASSI	ESCURSIONE AL	16 NOVEMBRE	BUS

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

SECONDE E TERZE	FRANTOIO - OLEIFICIO ABBAMONTE - CAGGIANO (SA)	2022	
TUTTE	SPETTACOLO TEATRALE "IL CIELO IN SOFFITTA" - SALERNO	23 GENNAIO 2023	BUS
CLASSI PRIME	SPETTACOLO TEATRALE IN INGLESE "IL FANTASMA DI CANTERVILLE" - BENEVENTO	9 FEBBRAIO 2023 (da confermare)	BUS
CLASSI SECONDE	Teatro in inglese Sala Consilina	15 dicembre 2022	BUS
CLASSI PRIME	GITA AI CASTELLI FEDERICIANI (CASTEL DEL MONTE - ANDRIA - TRANI)	PRIMAVERA 2023 (APRILE - MAGGIO)	BUS
TUTTE LE CLASSI	AUDITORIUM MIDA - GROTTA DI PERTOSA		BUS
CLASSE TERZA	SPETTACOLO TEATRALE "I PROMESSI SPOSI" - SALERNO	10 Gennaio 2023	BUS
CLASSI SECONDE	PERCORSO MIDA - PERTOSA		BUS
CLASSI SECONDE	CITTA' DELLA SCIENZA - NAPOLI	PRIMAVERA 2023 (APRILE - MAGGIO)	BUS

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

CLASSI SECONDE	MENECMI DI PLAUTO E SCAVI DI POMPEI - POMPEI	PRIMAVERA 2023	BUS
-------------------	---	----------------	-----

Secondaria Auletta

CLASSI	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
TERZA	SALERNO- TEATRO SAN Demetrio Spettacolo "I Promessi Sposi"	22 NOVEMBRE 2022	BUS
CLASSI SECONDE	Teatro in inglese Sala Consilina	15 dicembre 2022	BUS
TUTTE	SALERNO - Teatro San Demetrio SPETTACOLO TEATRALE "IL CIELO IN SOFFITTA"	23 GENNAIO 2023	Bus
Da definire	<u>PERTOSA</u> , Museo Mida	Da definire 3 GIORNI	Scuolabus
PRIMA	<u>AULETTA</u> - Centro storico	Aprile/maggio	A piedi

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

1 A	TRANI , ANDRIA, (Città e castelli federiciani)	Aprile/maggio	
PRIMA	BENEVENTO - Spettacolo teatrale in inglese "Il fantasma di Canterville"	9 FEBBRAIO 2023	Bus
1 A 3 A	SALERNO VISITA ARTISTICO - CULTURALE	MAGGIO	AUTOBUS
TERZA	VITTORIALE E CITTÀ D'ARTE LIMITROFE (ITINERARIO DI 5GG SULLE TRACCE DI D'ANNUNZIO)	Aprile/maggio	BUS
TERZA	ITINERARIO DI 3GG DA DEFINIRE	APRILE/MAGGIO	Bus

Progetti - Anno scolastico 2023 - 2024

Infanzia Caggiano				
Progetto	Docenti	Ore	Curriculare/extracurriculare	
Festa di fine anno	Brancato, Palmieri		extra	
Infanzia Auletta				
Progetto	Docenti	Ore	Curriculare/extracurriculare	
Attraverso il magico mondo dei colori	Caggiano, Massa, Bisogno		extra	
Primaria Caggiano				
Progetto	Docenti	Ore	Curriculare/extracurriculare	
Lettura e scrittura creativa (VA)	Annunziata, Mignoli		extra	
English storytelling + CLIL (Tutte le classi)	Manzo		Curriculare	

English day (IA-IA-VA-VA)	Manzo, Nappo +esperto esterno (a carico delle famiglie)		Curriculare/extracurriculare	
EDUCAMP	IV - V primaria; I II sec			

Primaria Auletta	
-------------------------	--

Progetto	Docenti	Ore	Curriculare/extracurriculare	
In viaggio tra le parole: lettura scrittura ed animazione (VA)	Morello, Opromolla		extra	
Leggere scrivere giocando (IIIA, IIIB)	Risi, Piciocchi, D'Alessio, Cavallo, Moscarella		extra	
English storytelling + CLIL (Tutte le classi)	Manzo		Curriculare	
Staffetta Bimed (IV)	Sabini Manzo		extra	
Costruire la geometria (VA)	Opromolla		extra	
Siamo ciò che mangiamo	Zito		extra	

English day (IA-IA-VA-VA)	Manzo, Nappo +esperto esterno (a carico delle famiglie)		Curriculare/extracurriculare	
EDUCAMP	IV - V primaria; I II sec			

Secondaria Caggiano

Progetto	Docenti	Ore	Curriculare/extracurriculare	
Nuoto in cartella (IIA-IIIB)	D'ambrosio, Bruno, Barba, Ammacapane (lezione in piscina a carico delle famiglie)		extra	
English day (IA-IA-VA-VA)	Manzo, Nappo +esperto esterno (a carico delle famiglie)		Curriculare/extracurriculare	

CLIL EDUCAMP	IV - V primaria; I II sec		
Teatro a Scuola (IIIA-IIIB)	Ciccarelli, Bruno, Punzo		Curriculare/extracurriculare
Un bivacco del bronzo (IA)	Carucci, Ammaccapane		Curriculare/extracurriculare
Secondaria Auletta			
Progetto	Docenti	Ore	Curriculare/extracurriculare
Nuoto in cartella (IIA-IIB)	D'ambrosio, Bruno, Barba, Ammaccapane (lezione in piscina a carico delle famiglie)		extra
English day (IA-IA- VA-VA)	Manzo, Nappo +esperto esterno (a carico delle famiglie)		Curriculare/extracurriculare
CLIL EDUCAMP	IV - V primaria; I II sec		
Terra! Dal seme alla tavola (IA)	Salvia, D'Alessio, Carucci, Ammaccapane + esperto esterno		Curriculare/extracurriculare
Murales (IIA-IIIA)	Carucci, Punzo, Ammaccapane, Turner		Curriculare/extracurriculare

Adesione agli interventi programmati dal PNRR

1. Agenda Sud (DM 176/2023)

Il suddetto Decreto prevede un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado alla lotta della dispersione scolastica di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR

2. Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)

Il suddetto Decreto ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici

di attività e metodologie per sviluppare le competenze STEM di cui alla Missione 4 -
Componente 1 del PNRR

3. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
(DM 66/2023)

Il suddetto decreto ha l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi all'istruzione, dagli asili nido all'Università, per la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Scuola Attiva Kids

Il progetto, rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale..

Le classi 2^ e 3^ è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio a cura di un Tutor e un'ora a cura dell'insegnante titolare della classe.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR prevede "settimane di sport" per le classi 1^, 2^ e 3^ in presenza di un tecnico federale in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF

Anno scolastico 2023-24

SCUOLA INFANZIA CAGGIANO e AULETTA

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

SEZIONE	METE	TEMPI – DATA	MEZZI DI TRASPORTO
Caggiano e Auletta (Tot 42 alunni circa)	EBOLI Fattoria Didattica “HAIDI”	maggio 2024	Pullman

CUOLA PRIMARIA CAGGIANO

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

CLASSI	METE	TEMPI - DATA	ACCOMPAGNATORI
I A 10 alunni	Pioppi ed Acciaroli	Aprile - maggio	Annunziata Mignoli
II A 10+1 alunni	Pioppi ed Acciaroli	Aprile - maggio	Lopardo Macrini
III A 21 alunni	Paestum	Aprile - maggio	Ambrosio Ferraro
IV A 21+1 alunni	Benevento	Aprile - maggio	Santangelo Manzo
V A 20 alunni	Teatro delle Arti Salerno Benevento	25 Gennaio Aprile - maggio	Annunziata Mignoli
Tutte le classi 82+2 alunni	Giffoni	Marzo - aprile	

SCUOLA PRIMARIA AULETTA

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

CLASSI	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
I A 10+1 alunni DVA	Pioppi ed Acciaroli	Aprile - maggio	PULLMAN
II A 12+1 alunni DVA	Pioppi ed Acciaroli	Aprile - maggio	PULLMAN
III A 15+2 alunni DVA	Oasi di Persano	4- Maggio 2024	PULLMAN
IIIB 12+1 alunni DVA	Persano	4- Maggio 2024	PULLMAN
IV A 14 alunni	Paestum	Aprile - maggio	PULLMAN
V A 17 alunni	Paestum	Aprile - maggio	PULLMAN
Tutte le classi 79+5 (TOT 84)	“Principe Schiaccianoci” TEATRO SCARPETTA SALA CONSILINA	22 Dicembre 2023	PULLMAN

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

CLASSI	METE	TEMPI
1 A (Caggiano) 1 A (Auletta)	ITINERARIO: Amalfi: Cattedrale e centro storico, museo della carta	Aprile - maggio
2 A 2 B 2 A (Auletta)	ITINERARIO: Roma (2 giorni, 1 notte) Percorso Monumentale - Musei Vaticani Napoli: Museo archeologico, centro storico	DICEMBRE APRILE - MAGGIO
3 A 3 B 3 A (Auletta)	USCITA: Toscana (3 giorni – 2 notti) Arezzo, Siena.... Salento (3 giorni – 2 notti) Lecce, Gallipoli	
1 A 2 A 2 B SOLO CAGGIANO	SPETTACOLI TEATRALI - Teatro Augusteo SALERNO “Notre Dame”	<u>Lunedì</u> <u>18 DICEMBRE 2023</u> spettacolo ore 11:00 PRANZO con pizza e bibita luci d’artista

1 A	– Teatro Scarpetta SALA CONSILINA <i>“Un pallone finito ad Auschwitz”</i>	<u>31 GENNAIO 2024</u>
2 A		
2 B		
3 A		
3B		
1 A		
2 A		
3 A		
1 A (Auletta)	“Inferno di Dante”	
2 A (Auletta)	Grotte di Pertosa	
3 A (Auletta)		
3 A	SPETTACOLO TEATRALE IN INGLESE	<u>16 GENNAIO 2024</u>
3 B	Sala Consilina – Teatro Scarpetta	
3 A (Auletta)	“A Midsummer Night’s Dream”	

● Giochiamo alle elezioni

L'attività si propone di realizzare un compito di realtà che interessi le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado volto a realizzare ed a far comprendere l'importanza del difensore civico e degli alunni e delle alunne nella realtà scolastica e più in generale sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e trovarne di nuovi e migliori.

Traguardo

Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e diminuire la varianza dei punteggi tra le classi parallele negli esiti degli apprendimenti rilevati .

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che si collocano nel livello più alto delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progettare percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.

Risultati attesi

- Far sperimentare ai ragazzi l'importanza della rappresentanza a tutela dei diritti e delle garanzie degli individui;
- renderli consapevoli che loro stessi possono diventare soggetti attivi nel mondo della rappresentanza;
- fornire gli strumenti per aiutarli a conoscere e valutare la valenza della rappresentanza studentesca a livello di classe e d'Istituto.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Allegato

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mensa a Km0

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia
circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto del Plesso di Caggiano.

Una scelta doppiamente etica: da un lato, punta ad educare chi è in tenera età a riconoscere la bontà e il valore del cibo sano; dall'altro, serve ad alimentare la centralità dei fornitori e il loro impegno a coltivare in modalità biologica o comunque organica (senza chimica). Stavolta, insomma, sono i piccoli ad aiutare i grandi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alimenti "a Km zero", definiti anche con il termine più tecnico "a filiera corta", sono prodotti locali che vengono venduti o somministrati nelle vicinanze del luogo di produzione. Questi alimenti hanno in genere un prezzo contenuto dovuto ai ridotti costi di trasporto e di distribuzione, all'assenza di intermediari commerciali, ma anche allo scarso ricarico del venditore che spesso è lo stesso agricoltore o allevatore.

Inoltre, con questa scelta di consumo, si valorizza la produzione locale e si recupera il legame con il territorio, imparando a conoscere sapori tipici e tradizioni gastronomiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Gli alimenti “a Km zero”, offrono maggiori garanzie di freschezza proprio per l'assenza, o quasi, di trasporto e di passaggio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Non rifiutiamoci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'iniziativa "Non rifiutiamoci", rivolta principalmente a bambini e ragazzi under 14, nasce in collaborazione con privati del territorio e vuole incentivare e unire l'amore per la lettura all'impegno sociale per l'ambiente. I rifiuti raccolti in libreria vengono poi destinati ad apposite piattaforme di raccolta e riciclo e il corrispettivo ottenuto per il conferimento viene a sua volta reinvestito in altri libri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto lanciato da una libreria del territorio è stato accolto dalla Scuola che ha raccolto rifiuti di plastica in cambio di libri. Questo bel progetto è piaciuto molto anche al noto conduttore Rai Flavio Insinna, che ha deciso di sostenerlo donando diverse copie del suo libro "Il gatto del papa", che racconta una favola che scalda il cuore e che lancia un messaggio di fratellanza, usando le armi della tenerezza e dell'ironia, in entrambi i Plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Un mondo tutto da leggere e da scrivere Magazine Kids digitale

Scuola secondaria di 1° grado e III IV e V della primaria

COMPITO AUTENTICO (concreto e significativo) alla fine del primo quadrimestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Indicare il collegamento con uno o più Obiettivi formativi prioritari del PTOF

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e trovarne di nuovi e migliori.

Traguardo

Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e diminuire la varianza dei punteggi tra le classi parallele negli esiti degli apprendimenti rilevati .

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che si collocano nel livello più alto delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progettare percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.

Risultati attesi

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli
- Assume e porta a termine incarichi per i quali ha ricevuto istruzioni all'interno del gruppo di lavoro
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Allegato



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione dei servizi amministrativi e gestione pagamenti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le misure adottate saranno orientate alla semplificazione amministrativa per garantire un funzionamento ideale degli uffici. I pagamenti che coinvolgono prioritariamente le famiglie saranno gestiti secondo le indicazioni ministeriali vigenti. Sarà perseguita ogni azione utile alla dematerializzazione degli atti.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le misure formative saranno indirizzate ai docenti coinvolti nei percorsi di didattica innovativa e prioritariamente all'animatore digitale, il quale si renderà protagonista di una restituzione a cascata delle competenze acquisite in ambito formativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA CAGGIANO - SAAA8AJ01P
AULETTA - SAAA8AJ02Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."

(dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica nel corso dell'anno scolastico, inizialmente e a fine percorso. Il percorso valutativo si costruirà con osservazioni sistematiche, rilevate nei momenti di conversazioni, di attività manipolative e grafico-pittoriche, di realizzazione di compiti autentici, di attività ludiche e percorsi strutturati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CAGGIANO - SAMM8AJ01V

AULETTA - SAMM8AJ02X



Criteri di valutazione comuni

Criteri generali per la valutazione delle competenze disciplinari

Il voto delle singole discipline sarà espresso in decimi, eccezion fatta per la valutazione In Religione Cattolica dove si userà un giudizio sintetico, e sarà determinato sulla base di questi indicatori:

- conoscenze, abilità e competenze disciplinari
- impegno, interesse e motivazione
- progressi in base alla situazione di partenza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, con voto in decimi, previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. La valutazione sarà coerente con le competenze previste (Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35), le conoscenze e le abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica.

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Descrittori degli indicatori orienteranno la valutazione dell'educazione civica e Rubriche e griglie di osservazione, raccoglieranno i livelli di conoscenze e abilità e dello sviluppo delle competenze.

Indicatori/descrittori di valutazione dell'educazione civica

Indicatori Descrizione

Area della Costituzione Percezione di sé come cittadino portatore di diritti e di doveri

Comprensione dei sistemi legislativi e governativi locali e nazionali

Consapevolezza del valore dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile

Partecipazione attiva all'insegna della legalità, del rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Area dello sviluppo sostenibile Riconoscimento dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Messa in atto di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio comune

Possesso degli elementi conoscitivi relativi a salute, igiene e benessere

Percezione della salute, della sicurezza, del patrimonio e del territorio come diritti fondamentali delle persone.

Pratica di comportamenti che promuovono la salute e il benessere nella routine quotidiana.

Area della cittadinanza digitale Conoscenza di buone pratiche per la sicurezza digitale

Consapevolezza di norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali

Gestione e rispetto di identità e dati propri e altrui.

Ricorso a pratiche digitali non rischiose per la salute e il benessere fisico e psicologico.

Consapevolezza di come le tecnologie digitali possono influire negativamente sull'inclusione sociale

Pratica di comportamenti assertivi e cooperativi. La valutazione delle competenze di Educazione civica

partirà dalla raccolta di elementi di informazione su tutte le 'dimensioni' della competenza, cognitiva,

affettivo-motivazionale, metacognitiva, per arrivare a valutare soprattutto l'adozione di comportamenti,

l'assunzione di valori civici positivi e la partecipazione attiva.

Competenze civiche, per la sostenibilità e di cittadinanza digitale

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento sarà espresso con un giudizio sintetico e sarà declinata in positivo, superando il classico voto in condotta, attraverso un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, allo Statuto Dello Studente e delle Studentesse , Al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento Di Istituto .

Nello specifico si terrà conto di questi indicatori e descrittori:

Imparare ad imparare

☐ Impegno e motivazione ad apprendere.

Competenze sociali

☐ Capacità di interagire e costruire rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Competenze civiche

□ rispetto delle norme in riferimento allo Statuto Dello Studente e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'esame di stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una disciplina, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una disciplina, da riportare sul documento di valutazione, tenendo conto:

1. Di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. Di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
3. Del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale.
4. Della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
5. Delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
6. Dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
7. Dell'assenza di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;

A seguito di tale valutazione la Scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento segnalati.

Con adeguata motivazione il Consiglio di Classe non ammetterà gli alunni alla classe successiva o all'esame di stato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di più discipline, con voto inferiore a 6/10 (voto 5).

La non ammissione sarà deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi :

- a) Valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze in riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'istituto
- b) Complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo /didattici, la cui gravità, anche a seguito di strategie attivate, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.
- c) Risposte negative agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
- d) Incostanza e scarso impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di classe terrà conto della presenza delle seguenti condizioni:

- a) Analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno nelle riunioni periodiche del Consiglio di Classe
- b) Coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati)
- c) Presenza di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per atteggiamenti poco responsabili e poco rispettosi delle regole della vita scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato a.s. 2021/22, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una disciplina e avviene in presenza dei seguenti requisiti di seguito riportati:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica:

- ☐ Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- ☐ Motivi di particolare disagio familiare, documentato da relazioni dei Servizi Sociali o di altri Enti competenti in materia
- ☐ Terapie e cure programmate
- ☐ Donazioni di sangue
- ☐ In caso di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno
- ☐ In caso di alunni stranieri che per motivi familiari non hanno regolarmente frequentato in presenza e a distanza.
- ☐ Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute e dal Coni
- ☐ Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 156/1989)

Tali deroghe saranno valide per casi eccezionali, debitamente documentati.

- ☐ Alunni stranieri inseriti a scuola ad anno scolastico iniziato o che devono recarsi, nel corso dell'anno, nei loro paesi di origine per inderogabili motivi di famiglia (30 giorni o più)
- ☐ Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

libertà personale.

- Assenze per malattie contagiose ,con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità(quarantena Covid)
- Assenze documentate per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Tali deroghe saranno valide per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno/a consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale

NON AMMISSIONE ALL'ESAME

L'ordinanza ministeriale, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato) deliberi la non ammissione dell'alunno all'esame. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAGGIANO CAP - SAEE8AJ01X

SALVITELLE CAP - SAEE8AJ021

AULETTA CAP. - SAEE8AJ032

Criteri di valutazione comuni



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è finalizzata a: verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati.

- Adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.
- Predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi.
- Fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento.
- Promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.
- Fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico.
- Comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale (valutazione dialogata o dialogica).

La riforma della valutazione, si innesta su quanto già esistente, rimarca il concetto della valutazione formativa per promuovere un vero e proprio cambio di mentalità.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo ed in coerenza con la certificazione delle competenze della classe quinta sono individuati quattro livelli di apprendimento,

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. La valutazione per giudizi descrittivi delle discipline (con la progressiva scomparsa del voto numerico) sarà estesa anche alla valutazione in itinere delle attività svolte dagli alunni.

I livelli dell'Apprendimento

L'ordinanza, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, individua i seguenti quattro livelli di apprendimento:

I livelli dell'Apprendimento

L'ordinanza, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, individua i seguenti quattro livelli di apprendimento:

Avanzato:

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio:

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base:

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. In conformità con quanto prescritto dalla ORDINANZA M.I. N.172 DEL 04/12/2020 anche per l'educazione fisica sono stati individuati e selezionati degli obiettivi oggetti di valutazione. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà cura del Coordinatore di classe formulare una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team.



Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE

DEL COMPORTAMENTO

Rimane invariata anche la valutazione intermedia e finale del comportamento che verrà svolta sulla base dei seguenti indicatori :Atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici

- ☐ Frequenza e puntualità
- ☐ Partecipazione e capacità di interazione (in presenza o in aula virtuale)
- ☐ Rispetto delle regole e senso di responsabilità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per Ammissione/non ammissione alla classe successiva, ovvero, alla prima classe di scuola secondaria di primo grado

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero, alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche azioni e strategie che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce:

- ☐ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

e più adeguati ai ritmi individuali;

- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati (dalla seconda alla terza classe e dalla quarta alla quinta);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, con riferimento a :

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- andamento educativo.-didattico generale dell'alunno(costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; risposte agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; senso di responsabilità)

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati ;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di livelli di apprendimento conseguiti parzialmente o in via di acquisizione la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola mette in campo attività curricolari ed extracurricolari- nello specifico attività laboratoriali, sportive, teatrali - per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, valorizzare le potenzialità di ognuno e prevenire il disagio e la dispersione. Alla formulazione dei PEI e dei PDP concorrono tutti i Docenti del consiglio di classe; la collaborazione sistematica con le famiglie e con l'ASL di appartenenza permette di calibrare gli obiettivi sulle reali esigenze di apprendimento degli alunni. La scuola assicura una regolare azione di monitoraggio dei PEI e dei PDP sia grazie agli incontri collegiali (consigli di classe-interclasse-intersezione e dipartimentali) sia grazie all'attività di verifica periodica del GLI e GLO d'istituto, finalizzata ad individuare punti di forza e criticità degli interventi programmati e mettere a punto eventuali azioni di miglioramento. La maggior parte degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie di tipo inclusivo (attività laboratoriali, cooperative learning, gruppi di livello, flipped classroom, peer to peer, circle time, story telling, Learning by doing, piattaforme e-learning open source, uso di piattaforme digitali online) e mette in atto percorsi personalizzati atti a facilitare l'apprendimento. La scuola si fa carico del recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento attraverso un'organizzazione didattica flessibile che prevede attività mirate per singoli alunni o per gruppi di livello in orario curriculare con il supporto dei docenti di potenziamento e corsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare. Particolarmente efficaci risultano gli interventi individualizzati che vanno dall'utilizzo di mappe concettuali, ai giochi matematici e linguistici con il supporto delle TIC. Il monitoraggio delle attività di recupero/potenziamento viene effettuato sistematicamente attraverso gli incontri dipartimentali nel corso dei quali vengono evidenziati criticità e punti di forza dei processi di apprendimento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, tramite attività curricolari ed extracurricolari: progetti di attività motoria, teatrali, progetti di potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche, progetti PON-FSR e partecipazioni a manifestazioni e concorsi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida è un'occasione per tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione. È richiamato il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

apprendimento. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO Composto da: -Team dei Docenti contitolari o Consiglio di Classe - presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. -Genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola; Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità. È assicurata la partecipazione degli studenti con disabilità in virtù del principio di autodeterminazione. Figure interne alla scuola: -Eventuale psico-pedagogo; Insegnanti funzione strumentale per l'inclusione; -Membri del corpo docente presenti nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) interno all'istituzione scolastica. Figure esterne alla scuola: -Assistente all'autonomia e alla comunicazione; -Un rappresentante del GIT-Gruppo per l'Inclusione Territoriale. La scuola è chiamata anche ad elaborare Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) è un documento redatto per progettare un'offerta formativa e una didattica inclusiva per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, il coinvolgimento nella redazione di PEI e PDP, e l'organizzazione di incontri



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni verrà fatta, in base all'acquisizione degli obiettivi prefissati nelle programmazioni individualizzate e personalizzate con le insegnanti di classe e con le insegnanti di sostegno con l'attribuzione di un voto in decimi nella secondaria e di un giudizio descrittivo nella primaria. Nella valutazione del percorso individuale, sarà privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, anche secondo quanto stabilito dall'art. 11 del D.L. n.62 - 13 aprile 2017. Criteri e modalità di verifica e valutazione per gli alunni con PDP: - Osservazione dei progressi in itinere - interrogazioni programmate e concordate per tempi e quantità di contenuti - utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso ...) - compensazione con prove orali di compiti scritti, in particolar modo per le lingue straniere (definire collegialmente il voto minimo per dare possibilità di recupero) - uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali - valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma - programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte - prove informatizzate. Criteri e modalità di verifica e valutazione per gli alunni con PEI: - Criterio assoluto basato sul confronto tra i risultati di una prova e un modello prefissato; - criterio riferito al se basato sul confronto delle prestazioni del singolo alunno rispetto alla situazione iniziale.

L'attenzione è posta sul progresso individuale (massimo individualmente possibile); - criterio riferito al gruppo basato sul confronto tra le prestazioni di ciascuno e quelle della classe. Valutazione secondo obiettivi essenziali o irrinunciabili: - Ricerca dei contenuti essenziali delle discipline e/o aree; - sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa; - predisposizione di prove equipollenti nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi; - le prove equipollenti terranno conto delle conoscenze/competenze, capacità acquisite dallo studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto comprensivo pone particolare attenzione a garantire la continuità educativa e didattica attraverso il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, finalizzato anche alla formazione delle classi secondo principi di eterogeneità. La scuola, attraverso il progetto di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

orientamento attiva un percorso orientativo che coinvolge in egual misura alunni, genitori e docenti e offre al preadolescente la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle proprie competenze orientandolo nell'offerta formativa della scuola

Approfondimento

Si allega il PAI Aggiornato

Allegato:

PI 2022-2023 aggiornato gennaio 2023_compressed.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la didattica digitale integrata

Elaborare un piano di didattica digitale integrale rappresenta l'occasione per ogni scuola di “pianificare”, dar forma compiuta e stabile a tutte le esperienze didattiche e metodologiche innovative maturate nel periodo dell' emergenza sanitaria e di inserirle in una cornice di senso.

Allegati:

REGOLAMENTO DDI.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 10** Modello organizzativo
- 12** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 13** Reti e Convenzioni attivate
- 14** Piano di formazione del personale docente
- 16** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Mandia

Collaboratrice del Dirigente

Prof.ssa Antonella Ammacapane

DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONI STRUMENTALI Art. 33- CCNL 2006/09

AREA 1 - PTOF: Emanuela D'Ambrosio - Anna Maria Caputo

AREA 2 - Valutazione - RAV - PdM: Franca Ciccarelli - Adele Manzo

AREA 3 - Antonella Carucci

**NIV ((NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)/Gruppo di
Miglioramento**

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. PIETRO MANDIA

COLLABORATRICE del DIRIGENTE

Prof.ssa Antonella Ammacapane

FUNZIONI STRUMENTALI

**Emanuela D'Ambrosio - Anna Maria
Caputo - Franca Ciccarelli - Adele Manzo**

COMPONENTE COMITATO DI
VALUTAZIONE

Ins. Giovanna Mazza



RESPONSABILI DI PLESSO	
RESPONSABILE SC. INFANZIA CAGGIANO	Rosalia Innella
RESPONSABILE SC. INFANZIA AULETTA	Maria Rosaria Caggiano
RESPONSABILE SC. PRIMARIA CAGGIANO	Antonella Mignoli
RESPONSABILE SC. PRIMARIA AULETTA	Delfina Opromolla
RESPONSABILE SC.SEC. DI I GRADO AULETTA	Antonella Ammacapane
RESPONSABILE SC.SEC. DI I GRADO CAGGIANO	Antonella Carucci
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI - Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria	
L'attività dei dipartimenti è finalizzata alla implementazione del curricolo verticale di istituto, visto come percorso unitario e coerente di armonizzazione dei traguardi, degli obiettivi ,delle metodologie comuni ai tre ordini di scuola. Nel definire il curricolo verticale i dipartimenti devono tener conto necessariamente: · Delle competenze chiave europee in riferimento alle competenze disciplinari ed ai traguardi delle Indicazioni Nazionali (2012) · Degli obiettivi di apprendimento declinandoli per conoscenze e abilità della definizione delle competenze al termine del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di I grado · degli aspetti trasversali e delle connessioni tra le discipline che	



- costituiscono le diverse aree delle azioni progettuali
- della scansione periodica delle attività didattiche
- dell'apertura al territorio e dell'assunzione delle molteplici sollecitazioni culturali del contesto al fine di attivare il processo di valutazione e l'autovalutazione

Personale di Accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale	
Prof. Pietro Mandia	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Ammacapane	Animatore Digitale (Collaboratrice del DS)
Prof. Emanuela D'Ambrosio, Doc Antonietta Mignoli,	Team Innovazione Digitale
Sig.ra Filomena Natiello	Assistente Amministrativo
Sign Feliciano Mignoli	Collaboratore Scolastico

RSPP Dott. Mariano Margarella	
Medico Dott. Emanuele D'Ausilio	
DPO Dott. Fiorillo	

ALTRE FIGURE
DSGA- Dott.ssa Nicoletta Agosto



ALTRE FIGURE

DSGA- Dott.ssa Nicoletta Agosto

RSPP Dott. Mariano Margarella

Medico Dott. Emanuele D'Ausilio

DPO Dott. Giovanni Fiorillo

Personale di Accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale

Prof. Pietro Mandia

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Ammaccapane

Collaboratrice del DS

Prof. Emanuela D'Ambrosio, Doc Antonietta Mignoli, Team Innovazione Digitale

Sig.ra Filomena Natiello

Assistente Amministrativo

Sign Feliciano Mignoli

Collaboratore Scolastico



RESPONSABILI DI PLESSO

RESPONSABILE SC. INFANZIA CAGGIANO	Rosalia Innella
RESPONSABILE SC. INFANZIA AULETTA	Maria Rosaria Caggiano
RESPONSABILE SC. PRIMARIA CAGGIANO	Antonella Mignoli
RESPONSABILE SC. PRIMARIA AULETTA	Delfina Opromolla
RESPONSABILE SC.SEC. DI I GRADO AULETTA	Antonella Ammacapane
RESPONSABILE SC.SEC. DI I GRADO CAGGIANO	Antonella Carucci

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI -

Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria

L'attività dei dipartimenti è finalizzata alla implementazione del curricolo verticale di istituto, visto come percorso unitario e coerente di armonizzazione dei traguardi, degli obiettivi, delle metodologie comuni ai tre ordini di scuola.

Nel definire il curricolo verticale i dipartimenti devono tener conto necessariamente:

- Delle competenze chiave europee in riferimento alle competenze disciplinari ed ai traguardi delle Indicazioni Nazionali (2012)
- Degli obiettivi di apprendimento declinandoli per conoscenze e abilità



- della definizione delle competenze al termine del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di I grado
- degli aspetti trasversali e delle connessioni tra le discipline che costituiscono le diverse aree delle azioni progettuali
- della scansione periodica delle attività didattiche
- dell'apertura al territorio e dell'assunzione delle molteplici sollecitazioni culturali del contesto al fine di attivare il processo di valutazione e l'autovalutazione

DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONI STRUMENTALI Art. 33- CCNL 2006/09

AREA 1 - PTOF: Emanuela D'Ambrosio- Anna Maria Caputo

AREA 2 – Valutazione - RAV - PdM: Franca Ciccarelli - Adele Manzo

AREA 3 – Antonella Carucci

NIV ((NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)/Gruppo di Miglioramento

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. PIETRO MANDIA

COLLABORATRICE del DIRIGENTE

Prof.ssa Antonella Ammaccapane

FUNZIONI STRUMENTALI

Emanuela D'Ambrosio - Anna Maria Caputo - Franca Ciccarelli
- Adele Manzo

COMPONENTE COMITATO DI
VALUTAZIONE

Ins. Giovanna Mazza





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo un orario stabilito.	1
Funzione strumentale	Area 1 : VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE: prof. ssa Franca Ciccarelli, Ins. Adele Manzo Area 2: PTOF: prof.ssa Caputo Annamaria, prof.ssa Emanuela D'Ambrosio Area 3:Supporto agli studenti: Prof.ssa Antonella Carucci,	5
Responsabile di plesso	Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; § cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; § funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, coordina il plesso, organizza le sostituzioni dei docenti; presiede i consigli di classe, interclasse e intersezione in assenza del Dirigente;	6
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio coordina ed organizza l'accesso delle classi e/o del personale Docente; gestire il corretto uso dei sistemi, dei	5



	programmi, di Internet; tenere in ordine il materiale di consumo, riferisce eventuali guasti e/o anomalie, gestisce le procedure di utilizzo degli apparanti presenti.	
Animatore digitale	E' la figura centrale dell'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione strumentale per le Nuove Tecnologie e dell'Animatore Digitale	5
Coordinatore del Dipartimento Verticale	Pianifica l'offerta formativa e le attività didattiche, dalla scelta dei libri di testo, alla predisposizione della documentazione necessaria delle attività dei Consigli di classe; analizza, valuta e verifica il processo di apprendimento in atto; organizza gruppi di lavoro;	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento nei plessi di Auletta e Caggiano Impiegato in attività di: Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili della scuola.

Ufficio protocollo

Il protocollo è uno strumento amministrativo, in entrata ed in uscita, che permette di conservare una copia non modificabile di comunicazione alla Scuola, senza violare la segretezza di chi ha redatto quel documento.

Ufficio acquisti

Il sistema di gestione degli acquisti guida le Istituzioni scolastiche nella gestione informatizzata del processo di acquisto

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce al personale docente e non docente informazioni relative all'attività didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccaggiano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: L'Istituto Statale "E. Corbino" di Contursi Terme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative e digitale

Il digitale come supporto alla didattica, per promuovere il ruolo attivo degli studenti e l'acquisizione di competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione neoimmessi

E' prevista dalla scuola capofila la formazione dei docenti neo immessi in ruolo con analisi delle tecnologie della didattica digitale, innovazione didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento, cenni di educazione civica per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attenzione ai bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

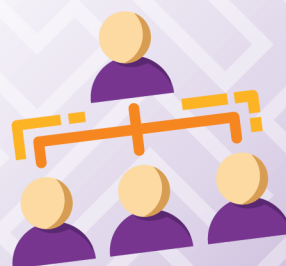
Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Si prevedono anche corsi di formazione sulla sicurezza scolastica, previsti per i lavoratori dall'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008.



Piano di formazione del personale ATA



Piano Triennale Offerta Formativa

Il Monitoraggio, la Verifica
e la Rendicontazione

IST. COMPR. CAGGIANO

Triennio 2022/23-2024/25 - a.s. 2022/23

